



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2020

OMISSIS

DELIBERA CDA/16-12-2020/447 ADEMPIMENTI PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022 – DOCUMENTI DENOMINATI "POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE" E "PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO"

Il Consiglio,

visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, e considerato specificatamente l'art. 3, comma 1, che contempla l'istituzione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e richiamati, in particolare, i criteri e gli indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1;

richiamati il documento relativo all'approccio europeo per l'assicurazione della qualità dei programmi congiunti e il documento, focalizzato sull'assicurazione della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nell'istruzione superiore, inclusi i contesti di apprendimento e gli opportuni collegamenti con la ricerca e l'innovazione, denominato “Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG)”, approvati a Yerevan (Armenia) nel maggio 2015, dalla Conferenza Ministeriale dei Paesi membri dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, con cui si modificano le linee guida adottate a Bergen nel 2005 e si offrono indicazioni utili in quelle aree



ritenute vitali per il pieno conseguimento della qualità dell'offerta formativa e dei contesti di apprendimento nell'istruzione superiore;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, emanato con Decreto Rettorale n. 1506 del 26 giugno 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 20 luglio 2019, e tenuto conto, in particolare, degli artt. 3, comma 2, 9, comma 2, 10, comma 2, 20 e 24, comma 2, relativi all'istituzione, attivazione e disattivazione dei corsi di studio e ai compiti degli Organi di Ateneo e dipartimentali in tale ambito;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso nelle sedute del 15 dicembre 2016, approvato dal CUN in data 20 giugno 2017 e dal MIUR in data 21 giugno 2017, ed emanato con Decreto Rettorale n. 1417 del 30 giugno 2017, con specifico riferimento agli artt. 16 "Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale" e 17 "Istituzione e modificazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale", nonché al Titolo IV – Offerta formativa annuale e orientamento agli studi;

viste le Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2021/2022, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 9 settembre 2020 e redatte ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019 relativo all'Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, tenendo altresì conto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 concernente le Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1112 del 17 settembre 2020 ed entrato in vigore il 2 ottobre 2020;

ricordato che il Consiglio Universitario Nazionale, per rispondere alle nuove domande dei contesti culturali, economici, produttivi e sociali, anche tramite interventi per l'adeguamento dell'offerta formativa, nell'adunanza del 5 dicembre 2018 ha approvato in via definitiva le proposte di istituzione delle seguenti classi di laurea a orientamento professionale e nuove classi di laurea e di laurea magistrale, tutte connotate da elevate interdisciplinarietà e volte ad assicurare risposte all'evoluzione delle conoscenze e alle trasformazioni che hanno interessato la cultura, la società e il mondo del lavoro:

- Data Science (LM);
- Ingegneria dei materiali (LM);
- Neuroscienze (LM);
- Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LT professionalizzante);
- Professioni tecniche industriali e dell'informazione (LT professionalizzante);
- Professioni tecniche paraveterinarie (LT professionalizzante);
- Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LT professionalizzante);
- Scienza dei materiali (LM);
- Scienza dei materiali (LT);



considerato che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha successivamente predisposto una bozza di decreto contenente le classi di laurea e di laurea magistrale sopra elencate, che è stata inviata, per un parere, agli Ordini e ai Collegi professionali interessati, e che, tuttavia, alla data odierna non risulta ancora essere stato emanato il provvedimento ministeriale definitivo, fatta eccezione per il Decreto Ministeriale 12 agosto 2020, n. 446, pubblicato sul sito web ministeriale in data 9 settembre 2020, con cui vengono definite le seguenti nuove classi di laurea ad orientamento professionale:

- L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio;
- L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali;
- L-P03 Professioni tecniche industriali e dell'informazione;

evidenziato come l'attuale contesto conseguente all'emergenza sanitaria non offra garanzie in relazione ai tempi per l'attivazione delle nuove classi di laurea in vista dell'anno accademico 2021/2022, fermo restando che per le classi ad orientamento professionale occorre riferirsi al succitato Decreto Ministeriale 446/2020;

vista la Rett. prot. n. 42328 del 18 febbraio 2020 avente per oggetto "Progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2021/2022" trasmessa ai Direttori di Dipartimento e, per conoscenza, a tutto il personale docente dell'Ateneo, con cui si invitano i Consigli di Dipartimento, il cui ruolo istituzionale è garanzia di sintonia con la domanda di formazione universitaria e richiesta di specifici profili professionali, a presentare entro il 30 giugno 2020, autonomamente o in collaborazione con altri dipartimenti e previo parere preliminare della Commissione Paritetica Docenti Studenti, eventuali proposte di attivazione e di istituzione di nuovi corsi di laurea e/o di laurea magistrale a partire dall'anno accademico 2021/2022, e si inviano contestualmente l'iter procedurale, il format da utilizzare per la predisposizione degli ordinamenti didattici (sezioni A e F della SUA-CdS) e la normativa in tema di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, nonché le Linee guida per la progettazione dei corsi di studio (sezione 1.1), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo al fine di coadiuvare i docenti dell'Ateneo nella realizzazione del documento di progettazione di nuovi corsi di studio, documento di riferimento per ANVUR, insieme alla SUA-CdS, per la valutazione delle proposte di accreditamento;

richiamate le fasi previste per l'attivazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2021/2022, coerentemente a quanto indicato nella Rett. prot. n. 42328 del 18 febbraio 2020;

richiamata la Rett. prot. n. 84084 del 5 maggio 2020 con cui è stata ricordata l'importanza dell'analisi della domanda di formazione e della consultazione e confronto con gli *stakeholders*, da evidenziare nel documento di progettazione curato dal docente proponente, che rappresentano l'attività propedeutica alla proposta di istituzione dei corsi di studio, unitamente alla verifica della sostenibilità della proposta stessa relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità, di trasparenza, di docenza e strutturali;

evidenziato come le proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2021/2022 abbiano dovuto inquadrarsi nell'Obiettivo D1 (*Riqualificazione e*



ampliamento dell'offerta formativa) e nell'Obiettivo INT1 (*Miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo*), in linea con il lavoro intrapreso negli anni precedenti anche con il coinvolgimento degli attori del contesto produttivo, secondo una strategia sviluppata su diversi livelli:

- a livello territoriale, al fine di promuovere una interazione tra le opportunità di formazione offerte e le eccellenze locali;
- a livello regionale e nazionale, allo scopo di valorizzare l'*asset* esistente sul territorio di Parma;
- a livello internazionale, in considerazione delle competenze specialistiche sviluppate dall'Università di Parma e delle esigenze del tessuto imprenditoriale del territorio, sempre più orientato a mercati esteri;

ricordato, in relazione all'anno accademico 2021/2022 e tenuto conto della Programmazione Triennale presentata ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989, che si è ritenuto opportuno sollecitare una riflessione di sviluppo su percorsi di laurea di primo livello in grado di allargare la base della popolazione studentesca, nonché favorire una formazione di qualità di secondo livello connotata da una chiara distintività rispetto all'offerta formativa vigente, pervenendo anche ad una riqualificazione degli attuali corsi di laurea magistrale, che possa inserirsi efficacemente nel contesto scientifico internazionale, coerentemente ai requisiti di cui alla tabella K del Decreto Ministeriale 6/2019;

ritenuto indispensabile, conformemente a quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo e, più in generale, in coerenza con le direttive presenti nel documento *Europe 2020 target tertiary education attainment*, che l'Ateneo affronti una continua revisione della proposta formativa offerta agli studenti, partendo da proposte avanzate dalle strutture dipartimentali, in un'ottica di continua riqualificazione dei percorsi di studio con un approccio coerente con le potenzialità della ricerca, con la tradizione scientifica dell'Ateneo e con le esigenze del territorio, anche con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, in una accezione di qualità, agli studenti che scelgono l'Università di Parma per la loro formazione universitaria;

ravvisata l'opportunità, in relazione all'anno accademico 2021/2022, di assicurare un'offerta formativa con corsi di laurea e corsi di laurea magistrale che, in particolare, puntino alla necessità di una formazione di qualità che possa inserirsi efficacemente nel contesto scientifico internazionale, senza tralasciare l'attenzione ai bisogni del territorio che l'Ateneo, con le sue strutture dipartimentali, deve essere pronto a cogliere, intensificando l'ascolto attivo e progettuale dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro, nonché le occasioni di incontro con i rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e delle forze sociali, in una prospettiva comune che contempra le esigenze formative delle nuove generazioni;

constatato come l'attrattività dell'offerta formativa non possa prescindere da una maggiore integrazione con il territorio, in particolare per i corsi di laurea di primo livello, e da una più chiara distintività dei percorsi, relativamente ai corsi di laurea di secondo livello, anche al fine di migliorare la regolarità delle carriere studentesche, riducendo la dispersione e formando persone competenti e critiche;



ribadita la necessità, in un'ottica di miglioramento della competitività e dell'attrattività dei contenuti dell'offerta formativa degli Atenei regionali, di condividere la qualità della didattica e della ricerca nei settori scientifico-disciplinari comuni, nonché di coniugare in percorsi condivisi lo sviluppo di una maggiore interdisciplinarietà della formazione con particolare riferimento all'alto contenuto sperimentale, scientifico e culturale, al fine di garantire la formazione di figure professionali e dirigenziali altamente qualificate, strettamente connesse alle esigenze espresse da una moderna società anche in un contesto industriale e internazionale, e di contribuire, con una convergenza di forze, alla qualità della ricerca nei settori scientifico-disciplinari condivisi;

ricordato, in tale contesto, che il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019, in un'ottica di flessibilità dell'offerta formativa, ha confermato la possibilità, in attuazione dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 635/2016 e nelle more del decreto ministeriale relativo alle linee generali d'indirizzo per la programmazione triennale delle Università 2019-2021, di accreditare nuovi corsi di studio che utilizzino, negli ambiti disciplinari relativi alle attività di base e caratterizzanti, ulteriori settori scientifico-disciplinari rispetto a quelli previsti dalle tabelle ministeriali di definizione delle classi di laurea e di laurea magistrale, con alcune eccezioni riportate nel medesimo provvedimento ministeriale;

richiamato il Decreto Rettorale n. 3220 (prot. n. 246596) del 10 dicembre 2019 con cui si nomina la Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma a partire dall'anno accademico 2021/2022, coordinata dalla Pro Rettore alla Didattica e Servizi agli Studenti e composta dalla Coordinatrice del Nucleo di Valutazione di Ateneo, dalla Coordinatrice del Presidio della Qualità di Ateneo e dal Responsabile della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti;

vista la nota ministeriale prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020, trasmessa ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati per la Didattica dei Dipartimenti e ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio con Rett. prot. n. 220471 del 27 ottobre 2020, con cui si forniscono le indicazioni operative e temporali inerenti le Banche Dati RAD e SUA-CdS per l'anno accademico 2021/2022, unitamente alle scadenze per la compilazione dei quadri SUA-CdS per il prossimo anno accademico:

Tipologia	Corsi di studio di nuova istituzione	Corsi di studio già accreditati
Ordinamento didattico <i>(parte ordinamentale della scheda SUA-CdS)</i>	entro il 13/01/2021	entro il 15/02/2021
Scheda SUA-CdS <i>(parte informativa della scheda SUA-CdS)</i>	entro il 15/02/2021	entro il 21/05/2021



visto il verbale relativo alla seduta del 3 settembre 2020 della Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 3220 (prot. n. 246596) del 10 dicembre 2019 e convocata con Rett. prot. n. 136731 del 3 luglio 2020, per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma a partire dall'anno accademico 2021/2022, con cui, tenuto conto della capacità dei percorsi formativi presentati di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo e dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli *stakeholders*, sono stati positivamente valutati ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2021/2022 i seguenti nuovi corsi di studio, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali e previo superamento delle criticità evidenziate nel verbale della Commissione stessa:

Corsi di Laurea

- **Laurea interateneo in Design per il Sistema Alimentare e la Sostenibilità (L-4 Disegno industriale)** – Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- **Laurea internazionale in Igiene Dentale (L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- **Laurea in Scienza dei Materiali (L-27 Scienze e tecnologie chimiche)** – Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

Corsi di Laurea Magistrale

- **Laurea Magistrale internazionale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM-39 Linguistica)** – Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
- **International M.D. (Medical Doctor) Program (LM-41 Medicina e chirurgia)** – Sede di Piacenza – Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- **Laurea Magistrale internazionale in Cognitive Neuroscience (LM-55 Scienze cognitive)** – Dipartimento di Medicina e Chirurgia

tenuto conto pertanto, come evidenziato dalla valutazione della Commissione, che tutti i progetti presentati sono qualitativamente meritevoli e apprezzabili, in considerazione dell'auspicato sviluppo strategico dell'offerta formativa di Ateneo, pur con stati di avanzamento diversi e con alcuni aspetti da approfondire;

ritenuto di dover perseguire nello sviluppo di tutti i progetti, anche con modi e tempi di attivazione degli stessi eventualmente diversi, in considerazione della tempistica imposta dal MUR per l'attivazione di nuovi corsi di studio e dei vincoli normativi di cui al Decreto Ministeriale 6/2019, che contemplano una verifica e un monitoraggio anche ex post sulla piena



disponibilità dell'offerta formativa complessiva di Ateneo relativamente ai requisiti di docenza;

vista la deliberazione adottata da questo Consesso nella seduta del 29 settembre 2020 con cui si approva, con proposta favorevole espressa dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020, l'avvio dell'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione dei corsi di studio precedentemente elencati a partire dall'anno accademico 2021/2022;

vista la medesima deliberazione adottata da questo Consesso nella seduta del 29 settembre 2020 con cui si approva, con proposta favorevole espressa dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020, l'avvio dell'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione, a partire dall'anno accademico 2021/2022, del Corso di Laurea ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio), incardinato nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con contestuale disattivazione del Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-7 Ingegneria civile e ambientale);

vista la deliberazione adottata da questo Consesso nella seduta del 29 ottobre 2020 con cui si approva, con proposta favorevole espressa dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020, la prosecuzione, conformemente alle fasi per l'istituzione e l'attivazione di nuovi corsi di studio definite con Rett. prot. n. 42328 del 18 febbraio 2020 e limitatamente ai seguenti corsi di studio (in ordine di priorità), dell'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione di corsi di laurea e di laurea magistrale a partire dall'anno accademico 2021/2022, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali, oltre che all'attenta verifica del potenziale impatto delle diverse iniziative didattiche sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO - Quota costo standard), e previo superamento delle criticità evidenziate nel verbale della Commissione preposta, prevedendo un attento monitoraggio della numerosità degli iscritti in grado di favorire la piena sostenibilità di ciascun progetto formativo:

1. **International M.D. (Medical Doctor) Program (LM-41 Medicina e chirurgia)** – Sede di Piacenza – Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
2. **Corso di Laurea interateneo in Design per il Sistema Alimentare e la Sostenibilità (L-4 Disegno industriale)** – Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
3. **Corso di Laurea Magistrale internazionale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM-39 Linguistica)** – Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
4. **Corso di Laurea in Scienza dei Materiali (L-27 Scienze e tecnologie chimiche)** – Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

tenuto conto che il suddetto ordine di priorità per l'attivazione di nuovi corsi di studio potrà assumere rilevanza qualora dovessero emergere limitazioni, per effetto di disposizioni ministeriali, in relazione al numero di corsi di studio attivabili per l'anno accademico 2021/2022;



vista la medesima deliberazione adottata da questo Consesso nella seduta del 29 ottobre 2020 con cui si approva, con proposta favorevole espressa dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2020, la prosecuzione dell'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione, a partire dall'anno accademico 2021/2022, del **Corso di Laurea ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio)** afferente al Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con contestuale disattivazione del Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-7 Ingegneria civile e ambientale), prevedendo il trasferimento al nuovo corso della classe a orientamento professionale degli studenti che risulteranno già iscritti nell'anno accademico 2020/2021, al fine di assicurare agli stessi la possibilità di concludere gli studi e di conseguire il relativo titolo, disciplinando altresì la facoltà per i medesimi studenti di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati;

ricordato ulteriormente che la normativa vigente in tema di istituzione di nuovi corsi di studio prevede che l'attivazione di nuovi corsi di studio sia subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella SUA-CdS, previa verifica del possesso dei requisiti di docenza a livello di Ateneo e che, in caso di esito negativo della suddetta verifica determinato da un'insufficienza della docenza necessaria in relazione all'utenza sostenibile, la possibilità di attivare il corso di studio in difetto della docenza necessaria permanga fino all'anno accademico 2022/2023, al fine di consentire l'adozione di misure idonee al superamento delle carenze di docenza;

ribadito, in quest'ultima ipotesi, come l'istituzione di nuovi corsi di studio possa essere proposta nel limite massimo del 2%, ovvero n. 2 nuovi corsi di studio per l'Ateneo di Parma (oltre ad un eventuale corso di laurea sperimentale ad orientamento professionale), dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, oltre che con un indice ISEF maggiore di 1;

richiamata la rilevanza strategica che riveste l'iniziativa formativa legata al Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery (LM-41 Medicina e chirurgia), con sede a Piacenza, corso di studio a ciclo unico da erogarsi in lingua inglese, incardinato nella nuova struttura ospedaliera piacentina, con la finalità di assumere un carattere spiccatamente internazionale, volto a fronteggiare la carenza di personale medico sia nel contesto nazionale che in ambito internazionale, nella consapevolezza di una situazione destinata a peggiorare nei prossimi anni per effetto dell'incremento della domanda per servizi sanitari, ascrivibile per lo più al progressivo invecchiamento della popolazione, e della cessazione dal servizio di un elevato numero di medici;

rilevato come il Corso di Laurea interateneo in Design per il Sistema Alimentare e la Sostenibilità (L-4 Disegno industriale), nell'ambito della collaborazione con il Politecnico di Torino, intenda rispondere alla crescente domanda di formazione di figure professionali esperte nella progettazione di artefatti, con particolare attenzione agli aspetti di tipo tecnico, economico, ambientale e culturale del sistema cibo, e in grado di dialogare con gli attori del sistema produttivo (ingegneri, progettisti, manager, esperti di marketing, pubblicitari, addetti



alla comunicazione) allo scopo di integrare le risorse umane in un'ottica di complementarità delle competenze e con il fine ultimo di formare una figura innovativa in grado di innescarsi efficacemente nella cultura industriale e imprenditoriale italiana e di interagire con diverse professionalità, cogliendone le peculiarità;

considerato che il Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM-39 Linguistica), interamente erogato in lingua inglese, si inserisce in un contesto innovativo del tradizionale percorso delle lauree magistrali in ambito linguistico che appare essere in grado di intercettare rilevanti direttive per rispondere ai bisogni della società contemporanea e del mondo del lavoro, a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle necessità di una competenza plurilingue avanzata, associata a efficaci capacità in merito alle cosiddette *soft skills* applicabili in contesti lavorativi diversificati;

visto che il Corso di Laurea in Scienze dei Materiali (L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche) rappresenta un'iniziativa formativa unica nel suo genere a livello regionale, che nasce da specifiche e motivate richieste da parte del settore produttivo e che è finalizzata a formare una figura di laureato con competenze interdisciplinari di grande interesse per il contesto produttivo;

ricordato che il Corso di Laurea ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio) ha come obiettivo la formazione di ingegneri junior con una solida preparazione nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche e competenze di base, di tipo generalista, nell'ambito dell'ingegneria civile e ambientale, al fine di contemplare l'esigenza di fornire competenze ingegneristiche di base utilizzabili in vari contesti lavorativi;

considerato che i suddetti corsi di studio intendono rispondere ai bisogni professionali del mondo del lavoro, fornendo agli iscritti competenze avanzate in ambiti di importanza strategica per i relativi settori;

ricordato, conformemente alle Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2021/2022, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 9 settembre 2020, che le informazioni richieste in materia di accreditamento iniziale devono essere rese disponibili, oltre che nella scheda SUA-CdS del corso proposto per la nuova attivazione, nel documento denominato "Progettazione del corso di studio";

evidenziato che il suddetto documento è finalizzato a rispondere alle domande poste nelle linee guida ANVUR, in modo particolare per gli elementi da valutare che non hanno trovato collocazione adeguata nella SUA-CdS, tenuto conto che l'ANVUR valuterà la qualità della progettazione complessiva del corso di studio che si intende attivare e le modalità con cui il nuovo corso di studio contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, nonché sarà dato rilievo a un'adeguata presa in considerazione della sua tipologia (corso di laurea



triennale, corso di laurea magistrale, corso di laurea magistrale a ciclo unico), anche nella programmazione del tipo di attività didattica;

considerato che i competenti Organi di Governo dell'Ateneo devono inoltre procedere all'approvazione del documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione", coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo, che deve contenere gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati;

preso atto che il suddetto documento deve altresì contemplare una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio;

tenuto conto che i documenti "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del corso di studio" dovranno essere caricati, nei tempi stabiliti a livello ministeriale e a cura della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, nella Banca-Dati RAD e SUA-CdS 2021/2022, contestualmente alle Schede Uniche Annuali dei corsi di studio (SUA-CdS) e ad eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione dei corsi di studio, in modo che siano consultabili dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) incaricate di esprimersi sull'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di nuova attivazione;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 2 dicembre 2020, ha approvato il documento denominato "Progettazione del corso di studio" relativamente al Corso di Laurea Magistrale internazionale in Medicine e Surgery (LM-41 Medicina e chirurgia) con sede a Piacenza;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, nella seduta del 19 novembre 2020, ha approvato il documento denominato "Progettazione del corso di studio" relativamente al Corso di Laurea interateneo in Design per il Sistema Alimentare e la Sostenibilità (L-4 Disegno industriale);

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, nella seduta del 25 novembre 2020, ha approvato il documento denominato "Progettazione del corso di studio" relativamente al Corso di Laurea Magistrale internazionale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM-39 Linguistica);

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, nella seduta del 25 novembre 2020, ha approvato il documento denominato "Progettazione del corso di studio" relativamente al Corso di Laurea in Scienza dei Materiali (L-27 Scienze e tecnologie chimiche);

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, nella seduta del 19 novembre 2019, ha approvato il documento denominato "Progettazione del corso di studio"



relativamente al Corso di Laurea in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio);

richiamata propria la precedente deliberazione con cui si esprime parere favorevole in riferimento all'istituzione e contestuale attivazione, a partire dall'anno accademico 2021/2022, dei seguenti corsi di studio, in ordine di priorità:

- 1) Corso di Laurea Magistrale internazionale in Medicine and Surgery (LM-41 Medicina e chirurgia) – Sede di Piacenza – Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- 2) Corso di Laurea interateneo in Design per il Sistema Alimentare e la Sostenibilità (L-4 Disegno industriale) – Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- 3) Corso di Laurea Magistrale internazionale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM-39 Linguistica) – Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
- 4) Corso di Laurea in Scienza dei Materiali (L-27 Scienze e tecnologie chimiche) – Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

vista la deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 15 dicembre 2020 con cui si esprime parere favorevole in relazione all'approvazione del documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione",

OMISSIS

1. per tutto quanto sopra esposto, parte integrante del presente dispositivo, di approvare il **documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione"**, allegato al presente atto, contenente, in coerenza con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio proposti, la valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio;
2. di prendere atto dei **documenti denominati "Progettazione del corso di studio"**, allegati alla presente deliberazione, approvati dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia relativamente al Corso di Laurea Magistrale internazionale in Medicine and Surgery (LM-41 Medicina e chirurgia) con sede a Piacenza, dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura relativamente al Corso di Laurea interateneo in Design per il Sistema Alimentare e la Sostenibilità (L-4 Disegno industriale) e al Corso di Laurea ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio), dal Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali relativamente al Corso di Laurea Magistrale internazionale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM-39 Linguistica), dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale relativamente al Corso di Laurea in Scienza dei Materiali (L-27 Scienze e tecnologie chimiche);



3. di autorizzare la competente Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, a porre in essere, nei termini previsti a livello ministeriale, gli adempimenti necessari al caricamento, nell'ambiente SUA-CdS 2021/2022, dei documenti denominati "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del corso di studio", contestualmente alla Schede Uniche Annuali dei suddetti corsi di studio (SUA-CdS).